



CAIROCOMMUNICATION

Relazione finanziaria semestrale al
30 giugno 2012

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 - Indice

Cariche sociali	3
Il Gruppo	4
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2012	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012	30
Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni	63
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	64
Relazione della Società di Revisione	65



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato per il Controllo Interno

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Avv. Marco Janni	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

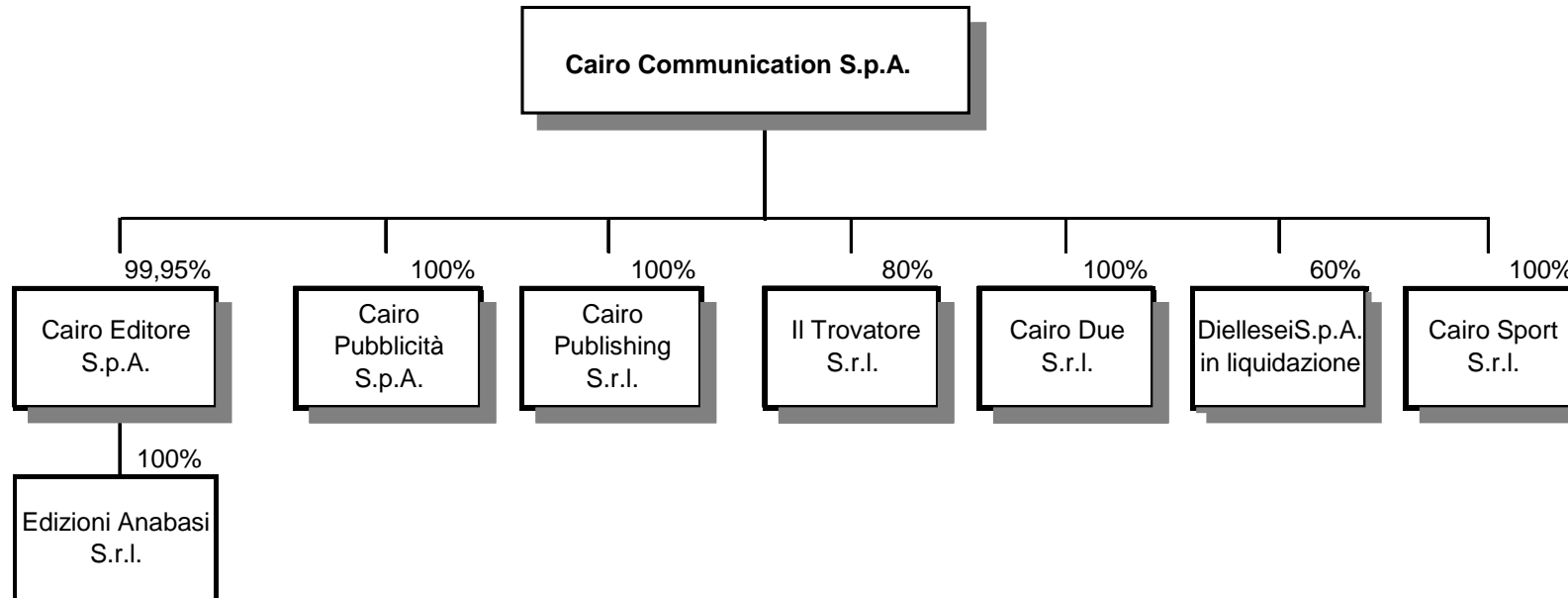
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 30 giugno 2012





Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2012

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è stata redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 ed è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Nel corso del primo semestre del 2012, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore).

A partire dalla seconda metà del 2011, a livello di situazione economica e finanziaria generale, si è verificato un peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, che continua a manifestare i suoi effetti anche nel 2012. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen più recenti disponibili alla data di approvazione della presente relazione, ovvero maggio 2012, gli investimenti pubblicitari in Italia nei primi cinque mesi del 2012 sono ammontati a circa Euro 3,5 miliardi, in flessione del 9,5% rispetto all'anno precedente. L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nei cinque mesi gennaio-maggio 2012:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 13,8% rispetto al 2011, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento dell'1,4% rispetto al 2010,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 10% rispetto al 2011, quando nello stesso periodo aveva presentato un decremento del 2,3% rispetto al 2010.

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo semestre 2012 il Gruppo Cairo Communication ha:

- ripreso, con il lancio di "Settimanale Nuovo" (in gennaio) e del settimanale femminile "F" (in giugno), la strategia di crescita attraverso la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006, realizzando due iniziative che hanno riscosso successo di pubblico e ottimi risultati diffusionali, molto superiori alle previsioni, e che presentano già nel semestre una marginalità di contribuzione positiva prima dei costi di lancio,



-
- continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate anche con maggiori investimenti in comunicazione, e
 - conseguito ricavi in crescita e risultati fortemente positivi nonostante i costi importanti sostenuti per le due nuove iniziative.

Nel mese di ottobre 2011 Cairo Editore aveva affidato a Riccardo Signoretti e a Marisa Deimichei la direzione di due diversi nuovi progetti editoriali settimanali.

“Settimanale Nuovo” diretto da Riccardo Signoretti, è in edicola dal 19 gennaio 2012 ed i primi 27 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) hanno registrato un venduto medio di circa 304 mila copie (circa 200 mila le copie previste).

“F”, diretto da Marisa Deimichei, è in edicola dal 5 giugno 2012 ed i primi sette numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) hanno registrato un venduto medio di circa 273 mila copie (circa 150 mila le copie previste).

Per i due lanci - che sono stati supportati da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - e per la fase di studio del settimanale femminile, nel corso del semestre sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 3,9 milioni, dei quali circa Euro 2 milioni per il solo femminile “F”, come già commentato in edicola solo a partire dal mese di giugno. Nel complesso, per le due redazioni di “Settimanale Nuovo” e “F” a partire dall’autunno 2011 sono stati assunti circa 32 tra giornalisti ed altri dipendenti.

Nel primo semestre 2012 il Gruppo ha conseguito un marginale operativo lordo consolidato (EBITDA) di circa Euro 16,7 milioni (-5,2%) ed un risultato operativo (EBIT) di circa Euro 15,4 milioni (-2,6%). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 10,1 milioni.

Con riferimento ai singoli settori di attività, nel primo semestre 2012:

- per il **settore editoriale**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 6,4 milioni ed Euro 5,6 milioni (rispettivamente Euro 8,4 milioni ed Euro 7,7 milioni nel semestre analogo dell’esercizio precedente), per effetto dei costi sostenuti per supportare il lancio di “Settimanale Nuovo” e del settimanale femminile “F” (Euro 3,9 milioni, dei quali Euro 1,9 milioni nel secondo trimestre) e per maggiori investimenti in comunicazione e promozione a supporto delle testate rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (Euro 0,9 milioni);
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) della gestione corrente sono in crescita rispetto all’esercizio precedente a rispettivamente Euro 10,4 milioni ed Euro 9,8 milioni, grazie principalmente alla crescita dei ricavi pubblicitari (+9,7% nel complesso). In particolare, la raccolta pubblicitaria sul



canale La7, pari a circa Euro 96,6 milioni, è risultata in crescita del 14,7% rispetto al semestre analogo del 2011. Nel primo semestre 2012 lo share medio sul totale giorno del canale La7 è stato pari al 3,48% (3,63% nel periodo analogo del 2011), con programmi informativi e di approfondimento di successo, tra i quali, lo speciale “Quello che (non) ho” (12,65%), il TG delle 20 (8,20%), “Otto e mezzo” (5,52%), “Piazza pulita” (5,11%), “L’infedele” (4,28%), le “Invasioni Barbariche” (3,95%) e “Fardelli di ItaliaLand” (8,50%).

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo semestre 2012 possono essere confrontati come segue con i valori del semestre analogo del 2011:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012 (Semestre)	30/06/2011 (Semestre)
Ricavi operativi lordi	171.306	155.649
Sconti di agenzia	(19.631)	(17.520)
Ricavi operativi netti	151.675	138.129
Variazione delle rimanenze	32	(111)
Altri ricavi e proventi	1.918	1.239
Totale ricavi	153.625	139.257
Costi della produzione	(124.374)	(110.032)
Costo del personale	(12.527)	(11.582)
Margine operativo lordo	16.724	17.643
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(1.321)	(1.823)
Risultato operativo	15.403	15.820
Gestione finanziaria	884	581
Risultato delle partecipazioni	(620)	-
Risultato prima delle imposte	15.667	16.401
Imposte sul reddito	(5.559)	(5.862)
Quota di terzi	1	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	10.109	10.535
Risultato netto delle attività cessate	(1)	(4)
Quota di competenza di terzi delle perdite delle attività cessate	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	(1)	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	10.108	10.531

Nel primo semestre 2012, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 173,2 milioni (Euro 156,9 milioni nel primo semestre 2011), comprensivi di ricavi operativi per Euro 171,3 milioni ed altri ricavi per Euro 1,9 milioni, nel complesso in crescita del 10,4% rispetto al 2011 grazie anche ai ricavi generati dalle nuove iniziative editoriali “Settimanale Nuovo”(circa Euro 6,8 milioni) e “F” (circa Euro 1,6 milioni nel solo mese di giugno).

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) e il risultato operativo consolidato (EBIT) sono stati pari a circa Euro 16,7 milioni ed Euro 15,4 milioni, in flessione del 5,2% e del 2,6%



rispetto a quelli del semestre analogo del 2011 (rispettivamente Euro 17,6 milioni ed Euro 15,8 milioni). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo della gestione corrente è stato pari a circa Euro 10,1 milioni (Euro 10,5 milioni nel semestre analogo del 2011).

Come già commentato, il risultato di periodo si mantiene fortemente positivo anche al netto dei costi sostenuti per supportare il lancio di “Settimanale Nuovo” e del settimanale femminile “F” (Euro 3,9 milioni, dei quali Euro 1,9 milioni nel secondo trimestre) e per maggiori investimenti in comunicazione e promozione a supporto delle testate rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (Euro 0,9 milioni).

La voce “altri ricavi e proventi” include il “contributo carta” di Euro 0,9 milioni riconosciuto alla Cairo Editore.

La voce risultato delle partecipazioni si riferisce all’effetto negativo della valutazione della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012 (Semestre)	30/06/2011 (Semestre)
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	10.108	10.531
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie “available for sale”	-	(8)
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	10.108	10.523

Per una migliore comprensione dell’andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l’analisi sui risultati conseguiti nel primo semestre 2012 a livello dei **singoli principali settori** (editoria, concessionarie e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore per il periodo analogo del 2011:



30/06/2012 (Semestre)	Editoria	Conces- sionarie	Trova- tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)						
Ricavi operativi lordi	53.487	134.424	175	-	(16.780)	171.306
Sconti di agenzia	-	(19.631)	-	-	-	(19.631)
Ricavi operativi netti	53.487	114.793	175	-	(16.780)	151.675
Variazione delle rimanenze	32	-	-	-	-	32
Altri proventi	1.856	62	-	-	-	1.918
Totale ricavi	55.375	114.855	175	-	(16.780)	153.625
Costi della produzione	(39.491)	(101.500)	(163)	-	16.780	(124.374)
Costo del personale	(9.531)	(2.979)	(17)	-	-	(12.527)
Margine operativo lordo	6.353	10.376	(5)	-	-	16.724
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(723)	(594)	(4)	-	-	(1.321)
Risultato operativo	5.630	9.782	(9)	-	-	15.403
Gestione finanziaria	127	758	(1)	-	-	884
Risultato delle partecipazioni	-	(620)	-	-	-	(620)
Risultato prima delle imposte	5.757	9.920	(10)	-	-	15.667
Imposte sul reddito	(1.923)	(3.632)	(4)	-	-	(5.559)
Quota di terzi	-	1	-	-	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.834	6.289	(14)	-	-	10.109
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto	3.834	6.289	(14)	(1)	-	10.108

30/06/2011 (Semestre)	Editoria	Conces- sionarie	Trova- tore	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)						
Ricavi operativi lordi	47.824	122.536	185	-	(14.896)	155.649
Sconti di agenzia	-	(17.520)	-	-	-	(17.520)
Ricavi operativi netti	47.824	105.016	185	-	(14.896)	138.129
Variazione delle rimanenze	(111)	-	-	-	-	(111)
Altri proventi	1.005	234	-	-	-	1.239
Totale ricavi	48.718	105.250	185	-	(14.896)	139.257
Costi della produzione	(31.965)	(92.825)	(138)	-	14.896	(110.032)
Costo del personale	(8.381)	(3.185)	(16)	-	-	(11.582)
Margine operativo lordo	8.372	9.240	31	-	-	17.643
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(718)	(1.101)	(4)	-	-	(1.823)
Risultato operativo	7.654	8.139	27	-	-	15.820
Gestione finanziaria	124	458	(1)	-	-	581
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	7.778	8.597	26	-	-	16.401
Imposte sul reddito	(2.811)	(3.034)	(17)	-	-	(5.862)
Quota di terzi	-	-	(4)	-	-	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	4.967	5.563	5	-	-	10.535
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	(4)	-	(4)
Risultato netto	4.967	5.563	5	(4)	-	10.531



La composizione dei **ricavi operativi lordi** del semestre, suddivisa fra i principali settori di attività (attività editoriale, di concessionaria e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del primo semestre 2011:

Ricavi lordi	Semestre al 30/06/2012				
(Valori in migliaia di Euro)	(sei mesi)				
	Editoria	Concessionarie	Trovatore	Eliminazioni	Totali
	Infragruppo				
Vendita pubblicazioni	35.645	-	-	-	35.645
Pubblicità su stampa	16.469	19.780	-	(16.371)	19.878
Pubblicità televisiva	-	112.676	-	-	112.676
Cartellonistica stadi	-	872	-	-	872
Pubblicità su Internet	-	795	17	-	812
Abbonamenti	1.564	-	-	-	1.564
Libri e cataloghi	412	-	-	-	412
Altri ricavi	-	301	158	(409)	50
I.V.A. assolta dall'editore	(603)	-	-	-	(603)
Totale ricavi operativi lordi	53.487	134.424	175	(16.780)	171.306
Altri ricavi	1.856	62	-	-	1.918
Totale ricavi	55.343	134.486	175	(16.780)	173.224

Ricavi lordi	Semestre al 30/06/2011				
(Valori in migliaia di Euro)	(sei mesi)				
	Editoria	Concessionarie	Trovatore	Eliminazioni	Totali
	infragruppo				
Vendita pubblicazioni	31.744	-	-	-	31.744
Pubblicità su stampa	14.604	19.886	-	(14.487)	20.003
Pubblicità televisiva	-	100.482	-	-	100.482
Cartellonistica stadi	-	1.338	-	-	1.338
Pubblicità su Internet	-	529	27	-	556
Abbonamenti	1.544	-	-	-	1.544
Libri e cataloghi	461	-	-	-	461
Altri ricavi	-	301	158	(409)	50
I.V.A. assolta dall'editore	(529)	-	-	-	(529)
Totale ricavi operativi lordi	47.824	122.536	185	(14.896)	155.649
Altri ricavi	1.005	234	-	-	1.239
Totale ricavi	48.829	122.770	185	(14.896)	156.888

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2012 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:



(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012	31/12/2011
Dati patrimoniali		
Attività materiali	3.044	2.724
Attività immateriali	9.239	9.282
Attività finanziarie	921	1.540
Imposte anticipate	4.454	4.734
Circolante netto	(7.201)	(3.170)
Totale mezzi impiegati	10.457	15.110
Passività a lungo termine e fondi	5.805	6.081
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(57.272)	(54.701)
Patrimonio netto del gruppo	61.922	63.727
Patrimonio netto di terzi	2	3
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	10.457	15.110

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,15 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2011. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,15 per azione per complessivi Euro 11,7 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 7 maggio 2012 e valuta il 10 maggio 2012.

Nel corso del 2012, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state acquistate 79.452 azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2012, Cairo Communication possedeva un totale di n. 450.779 azioni proprie, pari allo 0,575 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

L'analisi della situazione economico-finanziaria evidenzia che il Gruppo Cairo Communication è adeguatamente capitalizzato per mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio/lungo termine e si trova in una situazione di forte solidità patrimoniale in quanto da un lato detiene una liquidità molto significativa, dall'altro genera risultati positivi capaci di finanziare la sua operatività.

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2012, confrontata con i valori di bilancio consolidato 31 dicembre 2011 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	57.272	54.701	2.571
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	57.272	54.701	2.571



Cairo Communication S.p.A. - Andamento della capogruppo

I principali **dati economici della capogruppo** del primo semestre 2012 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2011:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012 (Semestre)	30/06/2011 (Semestre)
Ricavi operativi lordi	80.263	70.922
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	80.263	70.922
Altri ricavi e proventi	12	120
Totale ricavi	80.275	71.042
Costi della produzione	(72.918)	(64.915)
Costo del personale	(1.376)	(1.389)
Margine operativo lordo	5.981	4.738
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(98)	(207)
Risultato operativo	5.883	4.531
Gestione finanziaria	622	358
Risultato delle partecipazioni	15.059	12.439
Risultato prima delle imposte	21.564	17.328
Imposte sul reddito	(2.302)	(1.754)
Risultato netto delle attività in continuità	19.262	15.574
Risultato netto delle attività cessate	(1)	(4)
Risultato netto	19.261	15.570

Nel 2012 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi.

In particolare, nel primo semestre 2012:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 80,3 milioni (Euro 71 milioni nel 2011);
- il margine operativo lordo della capogruppo (EBITDA), pari a circa Euro 6 milioni è in crescita rispetto a quello del 2011 (Euro 4,7 milioni);
- il risultato operativo (EBIT), pari a circa Euro 5,9 milioni, è in crescita rispetto a quello del 2011 (Euro 4,5 milioni);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 19,3 milioni (Euro 15,6 milioni nel 2011).

La voce “risultato delle partecipazioni” include principalmente:

- i dividendi ricevuti dalle società controllate Cairo Pubblicità per Euro 4,7 milioni (Euro 2,3 milioni nel 2011) e Cairo Editore per Euro 11 milioni (Euro 10,2 milioni nel 2011);



- l'aggiustamento negativo derivante dalla valutazione della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. (Euro 0,6 milioni).

Il **conto economico complessivo** della capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012 (Semestre)	30/06/2011 (Semestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo		
Risultato netto	19.261	15.570
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie "available for sale"	-	(8)
Totale conto economico complessivo	19.261	15.562

I principali **dati patrimoniali** al 30 giugno 2012 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2011:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012	31/12/2011
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	573	376
Attività immateriali	118	124
Attività finanziarie	14.550	15.169
Altre attività non correnti	399	399
Altre attività correnti (dividendi da incassare)	15.679	-
Circolante commerciale netto	8.806	7.709
Totale mezzi impiegati	40.125	23.777
Passività a lungo termine e fondi	967	910
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(28.534)	(37.476)
Patrimonio netto	67.692	60.343
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	40.125	23.777

Come già commentato nelle note relative alla situazione patrimoniale consolidata, l'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,15 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2011. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,15 per azione per complessivi Euro 11,7 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 7 maggio 2012 e valuta il 10 maggio 2012.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 giugno 2012, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2011 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Disponibilità liquide	28.534	37.476	(8.942)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	28.534	37.476	(8.942)

Alla data del 30 giugno 2012, la capogruppo doveva ancora incassare i dividendi deliberati dalle società controllate Cairo Pubblicità (Euro 4,7 milioni) e Cairo Editore (Euro 11 milioni), classificati a tale data nella voce “altre attività correnti” della tabella relativa ai dati patrimoniali che precede.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo al 30 giugno 2012 può essere analizzato come segue:

(valori in migliaia di Euro)	Patrimonio	Risultato
Bilancio semestrale della Cairo Communication S.p.A.	67.692	19.261
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	6.553	
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni		6.435
<u>Allocazione plusvalori pagati:</u>		
Avviamento	7.221	
<u>Eliminazione di utili infra gruppo al netto del relativo effetto fiscale</u>	(19.544)	91
<u>Eliminazione di dividendi infragruppo</u>		(15.679)
Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Cairo Communication	61.922	10.108



Analisi dell'andamento della gestione dei principali settori di attività

EDITORIA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

I risultati conseguiti dal settore editoriale nei sei mesi gennaio-giugno 2012 possono essere analizzati come segue:

Settore editoriale <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Ricavi operativi lordi	53.487	47.824
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	53.487	47.824
Altri proventi	1.856	1.005
Variazione delle rimanenze	32	(111)
Totale ricavi	55.375	48.718
Costi della produzione	(39.491)	(31.965)
Costo del personale	(9.531)	(8.381)
Margine operativo lordo	6.353	8.372
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(723)	(718)
Risultato operativo	5.630	7.654
Gestione finanziaria	127	124
Risultato prima delle imposte	5.757	7.778
Imposte sul reddito	(1.923)	(2.811)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.834	4.967
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo	3.834	4.967

Come già commentato, nel 2012 Cairo Editore ha ripreso, con il lancio di “Settimanale Nuovo” il 19 gennaio, e del settimanale femminile “F” il 5 giugno, la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006. Entrambe le iniziative nel semestre presentano una marginalità di contribuzione positiva prima dei costi di lancio.

“Settimanale Nuovo” diretto da Riccardo Signoretti nei primi 27 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) ha registrato un venduto medio di circa 304 mila copie e nel semestre ha generato ricavi diffusionali e pubblicitari per rispettivamente Euro 4,9 milioni ed Euro 1,9 milioni.

“F”, diretto da Marisa Deimichei, è in edicola dal 5 giugno 2012 ed i primi 7 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) hanno registrato un venduto medio di circa 273 mila copie e nel solo mese di giugno ha generato ricavi diffusionali e pubblicitari per rispettivamente Euro 0,6 milioni ed Euro 0,9 milioni.



In entrambi i casi sono stati conseguiti ottimi risultati diffusionali molto superiori alle previsioni (che erano di circa 200 mila copie per “Settimanale Nuovo” e 150 mila copie per “F”).

Alle nuove iniziative è principalmente riconducibile la crescita dei ricavi diffusionali e la conferma dei ricavi pubblicitari del settore editoriale del Gruppo nel periodo.

Con riferimento ai ricavi, nel primo semestre 2012:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 35,6 milioni, si incrementano del 12,3% rispetto a quelli del periodo analogo del 2011 (Euro 31,7 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 19,4 milioni a livello di Gruppo sostanzialmente conferma i valori del 2011, grazie al contributo di “Settimanale Nuovo” e “F”, senza il quale ha presentato un andamento sostanzialmente in linea con il mercato (secondo i dati AC Nielsen -13,8% il mercato pubblicitario dei periodici nei cinque mesi gennaio-maggio 2012 rispetto al periodo analogo del 2011),
- alla Cairo Editore è stato riconosciuto il diritto di percepire un contributo carta, rilevato nella voce “altri ricavi e proventi”, di Euro 0,9 milioni, come descritto nelle note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato alla voce “altri ricavi e proventi”.

Nel semestre il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale sono stati pari ad Euro 6,4 milioni ed Euro 5,6 milioni (rispettivamente Euro 8,4 milioni ed Euro 7,7 milioni nel primo semestre 2011) e sono stati impattati dai costi sostenuti per supportare il lancio di Settimanale Nuovo e del settimanale femminile “F” (Euro 3,9 milioni, dei quali Euro 1,9 milioni nel secondo trimestre) e per maggiori investimenti in comunicazione e promozione a supporto delle testate rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (Euro 0,9 milioni).

Nel semestre sono stati confermati gli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti, e confermati nell’esercizio, nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

“Settimanale DIPIU” il secondo periodico più venduto in Italia con una diffusione media ADS di 550.603 copie nel mese di maggio 2012 (che si incrementano a circa 624 mila copie medie in giugno e 674 mila copie medie nei primi 2 numeri del mese di luglio) , “DIPIU’ TV” (389.449 copie medie ADS nel mese di maggio 2012) e “Diva e Donna” (160.839 copie medie ADS nel mese di maggio 2012, che si incrementano a circa 231 mila copie medie in giugno e 260 mila copie medie del mese di luglio) e TVMia (167.484 copie medie ADS nel mese di maggio 2012) hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti.



Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate edite dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell'attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione, segnando in particolare nell'ultimo semestre anche cali del 30%; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel semestre i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 35% - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 65% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;
- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute) che è attualmente inferiore rispetto a quelli di testate concorrenti.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

I risultati conseguiti dal settore concessionarie nei sei mesi gennaio-giugno 2012 possono essere analizzati come segue:



Settore concessionarie <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Ricavi operativi lordi	134.424	122.536
Sconti di agenzia	(19.631)	(17.520)
Ricavi operativi netti	114.793	105.016
Altri proventi	62	234
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	114.855	105.250
Costi della produzione	(101.500)	(92.825)
Costo del personale	(2.979)	(3.185)
Margine operativo lordo	10.376	9.240
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(594)	(1.101)
Risultato operativo	9.782	8.139
Gestione finanziaria	758	458
Risultato delle partecipazioni	(620)	-
Risultato prima delle imposte	9.920	8.597
Imposte sul reddito	(3.632)	(3.034)
Quota di terzi	1	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	6.289	5.563
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo	6.289	5.563

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel primo semestre 2012 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo” e “F”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (“Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7 e La7d), Interactive Group (Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24) e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per TIMedia (La7.it e La7.tv), Sportitalia (Sportitalia.it) e Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com, Cnnmoney.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Per il settore concessionarie, nel semestre la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 134,4 milioni, è in crescita del 9,7 % rispetto al semestre analogo del 2011 (Euro 122,5 milioni).

Nel semestre, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati in crescita rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente a



rispettivamente Euro 10,4 milioni ed Euro 9,8 milioni (rispettivamente Euro 9,2 milioni ed Euro 8,1 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente).

Televisione

Nel primo semestre 2012, i ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La7, La7d, dei canali Sportitalia e dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN), pari a complessivi Euro 112,7 milioni, si incrementano nel complesso del 12,1% rispetto al 2011 (secondo i dati ACNielsen -10% il mercato pubblicitario televisivo nei cinque mesi gennaio-maggio 2012 rispetto al periodo analogo del 2011).

In particolare, la raccolta pubblicitaria sul La 7, pari a circa Euro 96,6 milioni, è stata in crescita del 14,7% rispetto al 2011. Come già commentato, nel primo semestre 2012 lo share medio sul totale giorno del canale La7 è stato pari al 3,48% (3,63% nel periodo analogo del 2011).

La raccolta pubblicitaria sul canale digitale in chiaro La 7d è stata pari a circa Euro 6,2 milioni, in crescita del 30% rispetto al periodo analogo del 2011 anche grazie al positivo andamento dello share (0,36% lo share medio sul totale giorno rispetto allo 0,26% del 2011).

Stampa

Nel primo semestre 2012 la raccolta pubblicitaria lorda sulle testate del Gruppo, pari a Euro 19,4 milioni a livello di Gruppo sostanzialmente conferma i valori del 2011, grazie ai ricavi generati dalle nuove iniziative "Settimanale Nuovo" (Euro 1,9 milioni) e "F" (Euro 0,9 milioni), mentre senza le due nuove testate l'andamento sarebbe sostanzialmente in linea con il mercato (secondo i dati AC Nielsen -13,8% il mercato pubblicitario dei periodici nei cinque mesi gennaio-maggio 2012 rispetto al periodo analogo del 2011).

IL TROVATORE

Nel primo semestre 2012 è continuata la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l'attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all'interno del Gruppo.

Indicatori alternativi di performances

Nella presente relazione degli amministratori, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni



indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi dell'informativa fornita in funzione di quanto richiesto dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

• **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

- Risultato della gestione finanziaria
- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

- + Ammortamenti
- + Svalutazioni crediti
- + Accantonamenti fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nella presente relazione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

Rapporti con società controllanti e controllate e altre parti correlate

Le operazioni effettuate nel corso del semestre con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono riportate in dettaglio nella Nota 24 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2012

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2011 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
- Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all'andamento del mercato pubblicitario, in particolare quello dei periodici e della TV.
- Rischi connessi alla evoluzione del settore media per effetto sia della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e la pay tv, sia della evoluzione del quadro normativo del settore.
- Rischi legati alla rilevanza di contratti di concessione pubblicitaria con editori terzi, per i quali il Gruppo Cairo Communication opera in qualità di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari. Nel primo semestre del 2012 circa il 66% dei ricavi lordi del Gruppo è stato generato dalla attività pubblicitaria per editori terzi rispetto al Gruppo Cairo Communication (TIMedia, Interactive Group, Turner Broadcasting, Editoriale Genesis).
- Rischi connessi al management ed alle "figure chiave", all'abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate.
- Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione.
- Rischi legati ad impegni contrattuali, che prevedono la corresponsione agli editori di corrispettivi minimi garantiti (La7 e La7D).



-
- Rischi connessi ai rapporti con fornitori per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione.
 - Rischi legati ai contenziosi, nelle note di commento relative alle “altre informazioni” (Nota 23 delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l’informativa relativa ai principali contenziosi in essere.

Nella presente relazione semestrale intermedia viene ripresa la trattazione in sintesi, oltre che dei rischi di natura finanziaria, dei rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2012.

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

A partire dalla seconda metà del 2011, a livello di situazione economica e finanziaria generale, si è verificato un peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, che continua a manifestare i suoi effetti anche nel 2012. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato

L’evoluzione della situazione generale dell’economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento degli obiettivi di risultato del Gruppo.

Rischi connessi all’andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha continuato ad avere impatti negativi sul mercato della pubblicità ed ha contribuito a frenare anche le vendite di periodici.

L’analisi Nielsen di settore evidenzia che nei cinque mesi gennaio-maggio 2012:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 13,8% rispetto al 2011, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento dell’1,4% rispetto al 2010,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 10% rispetto al 2011, quando nello stesso periodo aveva presentato un decremento del 2,3% rispetto al 2010.

Il gruppo Cairo Communication presenta una esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, che nel tempo si è comunque progressivamente ridotta per effetto dell’importante sviluppo della attività editoriale. I ricavi del settore concessionarie, che comprendono anche i ricavi



pubblicitari relativi alle testate del Gruppo, nel primo semestre 2012 hanno rappresentato circa il 77% dei ricavi complessivi del Gruppo. Considerando la sola attività editoriale del Gruppo, i ricavi pubblicitari nel primo semestre 2012 a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 35% - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali - mentre il restante 65% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate.

Il risultato del secondo semestre 2012 può essere impattato dal perdurare - e in quale misura - del trend negativo della raccolta pubblicitaria sui periodici e del mercato pubblicitario televisivo, così come dal generale trend negativo registrato dalla vendita di periodici a livello di settore, che ha però impattato in misura molto minore il nostro Gruppo.

Rischi legati ad impegni contrattuali

Il contratto di concessione pubblicitaria per il canale La 7 prevede per il 2012 ricavi pubblicitari lordi minimi annui di Euro 126 milioni, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore Telecom Italia Media di Euro 88,2 milioni (70%) annui.

A fronte dell'impegno di Cairo relativo ai ricavi pubblicitari lordi ed ai corrispettivi minimi, il contratto prevede l'impegno dell'editore di mantenere su base annuale lo share generale del canale La 7 maggiore/uguale al 3% e quello nella fascia prime time maggiore/uguale al 2,65%. Ad una riduzione dello share al di sotto di tali soglie, ovvero di ulteriori inferiori soglie definite contrattualmente, corrispondono riduzioni del corrispettivo minimo garantito di Euro 88,2 milioni.

Nel corso del mese di dicembre 2010 Telecom Italia Media e Cairo avevano concordato la revisione del contratto di concessione pubblicitaria del 19 novembre 2008. In particolare, l'Editore e la Concessionaria hanno stabilito per il 2011 e il triennio 2012-2014, obiettivi annuali aggiuntivi (non garantiti) di raccolta pubblicitaria rispetto ai fatturati annui minimi, proporzionali al raggiungimento di obiettivi annuali di share del solo canale La7 maggiori del 3%. Il conseguimento da parte della Concessionaria di tali obiettivi aggiuntivi di raccolta pubblicitaria, o comunque il pagamento all'Editore della equivalente quota di competenza, darà diritto alla concessionaria al rinnovo del contratto sino al 31 dicembre 2019. In caso contrario, l'Editore potrà recedere dal contratto.

Il contratto per il canale digitale La7d prevede per il 2012 ricavi pubblicitari lordi minimi di Euro 8 milioni a fronte di uno share del canale dello 0,2%, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore di Euro 5,6 milioni, contrattualmente ripartiti su base mensile. Ad una variazione dello



share al di sopra o al di sotto dello 0,2% corrisponderanno incrementi o riduzioni del fatturato annuo minimo e del corrispettivo minimo garantito.

Il mancato raggiungimento dei ricavi pubblicitari lordi minimi avrebbe un impatto negativo sulla marginalità del Gruppo per quell'anno. Analogamente, il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali aggiuntivi (non garantiti) concordati a partire dal 2011, proporzionali al raggiungimento di obiettivi annuali di crescita dello share del solo canale La7 rispetto al 3%, potrebbe impattare la durata del contratto o, nel caso del pagamento all'Editore della equivalente quota di competenza, la marginalità dello stesso per quell'anno.

Nel primo semestre 2012:

- la raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 96,6 milioni, ha ampiamente superato il fatturato minimo contrattuale semestrale che prevedeva ricavi minimi di Euro 66,8 milioni e sono anche stati superati gli obiettivi aggiuntivi (non garantiti) introdotti con l'accordo del dicembre 2010;
- anche la raccolta pubblicitaria sul canale La 7d, pari a circa Euro 6,2 milioni, ha superato il fatturato minimo contrattuale semestrale.

Rischi legati ai contenziosi

Nelle note di commento relative alle “*altre informazioni*” (Nota 23 delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l'informativa relativa ad alcuni contenziosi. La valutazione delle passività potenziali di natura legale e fiscale, che richiede da parte della Società il ricorso a stime e assunzioni, viene effettuata a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Rischio di credito

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti.

E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.



Il settore editoriale presenta invece una limitata esposizione al rischio di credito in quanto per i ricavi pubblicitari ha sostanzialmente quale unico interlocutore il Gruppo e comunque il rischio per crediti pubblicitari sul mezzo stampa è suddiviso per un numero ancora maggiore di clienti, mentre per i ricavi diffusionali, il contratto di distribuzione prevede il pagamento di un anticipo pari ad una percentuale molto significativa delle previsioni di vendita per ciascuna rivista.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2012 è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali ed altri crediti rappresentati in bilancio per complessivi Euro 114 milioni, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi indicato nella Nota 23 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, con un'esposizione massima teorica di Euro 57,3 milioni, è ritenuto non significativo in quanto si tratta di depositi frazionati su diverse istituzioni bancarie, con i criteri sotto descritti nelle note di commento al "rischio di liquidità".

Rischio di liquidità

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 57,3 milioni e dall'altro prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine.

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionati su diverse istituzioni bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse ed al rischio di tasso di cambio in quanto, da un lato non c'è indebitamento e dall'altro, l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta Euro.



Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie.

I flussi di cassa e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

Altre informazioni

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Il turnover del personale nel corso dell'esercizio e la sua composizione al 30 giugno 2012 possono essere analizzati come segue:

Descrizione	01/01/2012	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi categoria	30/06/2012
<i>Contratti a tempo indeterminato</i>	268	11	(3)	-	276
Dirigenti	14	-	(1)	-	13
Quadri	20	-	(1)	2	21
Impiegati	133	3	(1)	(3)	132
Giornalisti e Pubblicisti	101	8	-	1	110
<i>Contratti a tempo determinato</i>	7	12	(2)	-	17
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-
Impiegati	2	1	(1)	-	2
Giornalisti e Pubblicisti	5	11	(1)	-	15
Totale generale	275	23	(5)	-	293



Il personale può essere inoltre analizzato per ciascuna qualifica per età media, sesso, istruzione e anzianità lavorativa:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Giornalisti
Uomini (numero)	13	15	35	43
Donne (numero)	-	6	99	82
Età Media	50	47	45	45
Anzianità lavorativa	10	9	9	9
Contratto a tempo indeterminato	13	21	132	110
Contratto a tempo determinato	-	-	2	15
Altre tipologie	-	-	-	-
Titolo di Studio: Laurea	11	8	33	70
Titolo di Studio: Diploma	2	12	82	52
Titolo di Studio: Licenza media	-	-	20	3

Il maggior numero di dipendenti (200) è impiegato nel settore editoriale. Due dei sette Direttori delle testate del Gruppo sono donne.

L'incremento di personale del settore editoriale nel semestre è principalmente riconducibile al completamento della redazione del nuovo settimanale femminile "F". Nel complesso, per le due redazioni di "Settimanale Nuovo" e "F" a partire dall'autunno 2011 sono stati assunti circa 32 tra giornalisti ed altri dipendenti.

Il settore concessionarie per la sua attività si avvale anche di una rete di vendita composta da circa 100 agenti (tra diretti ed indiretti) che sono coordinati da dirigenti e funzionari commerciali che, unitamente ai loro staff, assicurano anche il coordinamento redazionale con gli editori e la promozione delle iniziative speciali.

Il Gruppo si è impegnato per perseguire l'obiettivo della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Nel corso del semestre non si sono verificati infortuni sul lavoro nè addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Come già commentato, a partire dalla seconda metà del 2011, a livello situazione economica e finanziaria generale si è verificato un peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, che continua a manifestare i suoi effetti anche nel 2012, e



al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, gli investimenti pubblicitari in Italia nei cinque mesi gennaio-maggio 2012 sono ammontati a circa Euro 3,5 miliardi, in flessione del 9,5% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente (in particolare -13,8% il mercato pubblicitario dei periodici e -10% il mercato pubblicitario televisivo rispetto al periodo analogo del 2011).

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo semestre 2012 il Gruppo ha:

- ripreso, con il lancio di “Settimanale Nuovo” e del settimanale femminile “F” la strategia di crescita attraverso la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006, e
- conseguito ricavi in crescita e risultati significativamente positivi, nonostante i costi importanti sostenuti per le due nuove iniziative, grazie alla qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione ed alla sua strategia aziendale ed editoriale che ha consentito di implementare interventi sui costi per incrementare l'efficienza e l'efficacia dei processi di produzione, editoriali e di diffusione.

Nel 2012 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività:

- quello editoriale (Cairo Editore e Cairo Publishing), con la prospettiva di :
 - o consolidare i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F”; come già commentato, “Settimanale Nuovo” nei primi 27 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) ha registrato un venduto medio di circa 304 mila copie, e “F” nei primi 7 numeri (con i primi due al prezzo di lancio di 50 centesimi) ha registrato un venduto medio di circa 273 mila copie, risultati estremamente soddisfacenti e molto superiori alle previsioni (che erano di rispettivamente circa 200 mila e 150 mila copie) e
 - o confermare gli elevati livelli diffusionali delle testate, supportandoli con adeguati investimenti, continuando a migliorare i livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione;
- quello della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione, su internet e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, con la prospettiva di incrementare i ricavi pubblicitari anche grazie ai due nuovi settimanali di successo, alle prospettive di raccolta del canale La7 ed agli importanti livelli



diffusionali delle testate del Gruppo sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei competitor nelle arene in cui il Gruppo è presente.

In considerazione della qualità delle testate edite dal Gruppo e dei mezzi in concessione, per il secondo semestre 2012 il Gruppo si pone l'obiettivo di realizzare risultati gestionali in linea con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente. L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



CAIROCOMMUNICATION

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2012



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Euro/000		Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2011
	Note		
Ricavi netti	1	151.675	138.129
Altri ricavi e proventi	2	1.918	1.239
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	32	(111)
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(13.675)	(11.510)
Costi per servizi	5	(108.953)	(97.014)
Costi per godimento beni di terzi	6	(1.254)	(1.082)
Costi del personale	7	(12.527)	(11.582)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(1.321)	(1.823)
Altri costi operativi	9	(492)	(426)
Risultato operativo		15.403	15.820
Proventi finanziari netti	10	884	581
Risultato delle partecipazioni	17	(620)	0
Risultato prima delle imposte		15.667	16.401
Imposte dell'esercizio	11	(5.559)	(5.862)
Risultato netto delle attività in continuità		10.108	10.539
Risultato netto delle attività cessate	12	(1)	(4)
Risultato netto del periodo		10.107	10.535
- Di pertinenza del Gruppo		10.108	10.531
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate		0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		(1)	4
		10.107	10.535
Risultato per azione (euro)			
- Risultato per azione da attività in continuità e cessate	14	0,130	0,136
- Utile per azione da attività in continuità	14	0,130	0,136

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2012

		Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2011
Risultato netto del periodo		10.107	10.535
Utile (Perdita) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	17	0	(8)
Totale conto economico complessivo del periodo		10.107	10.527
- Di pertinenza del Gruppo		10.108	10.523
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate		0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		(1)	4
		10.107	10.527



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Euro/000			
Attività	Note	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Immobili, impianti e macchinari	15	3.044	2.724
Attività immateriali	16	9.239	9.282
Partecipazioni	17	864	1.482
Attività finanziarie non correnti		57	58
Attività per imposte anticipate	18	4.454	4.734
Totale attività non correnti		17.658	18.281
Rimanenze	19	4.670	3.389
Crediti commerciali	19	104.426	108.086
Crediti verso controllanti	19	340	1.467
Crediti diversi ed altre attività correnti	19	7.843	7.521
Titoli e altre attività finanziarie correnti	21	0	0
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	21	57.272	54.701
Totale attività correnti		174.551	175.164
Totale attività		192.209	193.445
Patrimonio netto e Passività		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Capitale		4.074	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni		45.452	49.586
Utili (perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve		2.288	(1.683)
Acconto sui dividendi		0	(11.696)
Utile del periodo		10.108	23.446
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		61.922	63.727
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		2	3
Totale patrimonio netto	22	61.924	63.730
Trattamento di fine rapporto	20	3.916	3.898
Fondi rischi ed oneri	20	1.889	2.182
Totale passività non correnti		5.805	6.081
Debiti correnti verso banche		0	0
Debiti verso fornitori	19	108.282	107.029
Debiti verso controllanti	19	5.090	2.156
Debiti tributari	19	1.170	2.005
Altre passività correnti	19	9.938	12.444
Totale passività correnti		124.480	123.633
Totale passività		130.285	129.714
Totale patrimonio netto e passività		192.209	193.445



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2011
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	54.701	58.260
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	10.107	10.535
Ammortamenti e svalutazioni	441	398
Risultato partecipazioni	620	0
Proventi finanziari netti	(884)	(581)
Imposte sul reddito	5.559	5.862
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	18	172
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(293)	(231)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	15.568	16.155
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	3.336	(3.874)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(1.253)	4.835
(Incremento) Decremento delle altre attività	0	0
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(1.281)	(338)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	16.371	16.778
Imposte sul reddito corrisposte	(2.053)	(9.228)
Oneri finanziari corrisposti	(63)	(55)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	14.255	7.495
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(717)	(55)
Interessi e proventi finanziari incassati	947	636
Incremento netto delle altre attività non correnti	0	7
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	230	588
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	(11.695)	(19.393)
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	(214)	1.200
Altri movimenti di patrimonio netto	(4)	(8)
Accensione (Rimborso) di finanziamenti	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(11.913)	(18.201)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	2.571	(10.118)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	57.272	48.142



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	Acconto sul dividendo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
Euro /000									
Saldo al 31 dicembre 2009	4.074	54.657	(3.669)	(349)	0	12.034	66.747	(1)	66.746
Destinazione risultato			12.034			(12.034)	0		0
Distribuzione dividendi		(3.576)	(11.939)				(15.515)		(15.515)
Altri movimenti			(2)				(2)		(2)
Risultato del periodo complessivo				(1.775)		20.729	18.954	1	18.955
Saldo al 31 dicembre 2010	4.074	51.081	(3.576)	(2.124)	0	20.729	70.184	0	70.184
Destinazione risultato			20.729			(20.729)	0		0
Distribuzione dividendi		(1.495)	(17.898)				(19.393)		(19.393)
Acconto sui dividendi					(11.696)		(11.696)		(11.696)
Vendita azioni proprie			1.200				1.200		1.200
Altri movimenti			(6)				(6)		(6)
Riclassifica riserva attività finanziarie disponibili per la vendita			(2.132)	2.132					
Risultato del periodo complessivo				(8)		23.446	23.438	3	23.441
Saldo al 31 dicembre 2011	4.074	49.586	(1.683)	0	(11.696)	23.446	63.727	3	63.730
Destinazione risultato			23.446			(23.446)	0		0
Distribuzione dividendi		(4.134)	(19.257)		11.696		(11.695)		(11.695)
Acquisto azioni proprie			(214)				(214)		(214)
Altri movimenti			(4)				(4)		(4)
Risultato del periodo complessivo						10.108	10.108	(1)	10.107
Saldo al 30 giugno 2012	4.074	45.452	2.288	0	0	10.108	61.922	2	61.924



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al			Semestre chiuso al		
	30 giugno 2012	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 giugno 2011	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Ricavi netti	151.675	77	0,1%	138.129	66	0,0%
Altri ricavi e proventi	1.918			1.239	10	0,8%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	32			(111)		
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(13.675)			(11.510)		
Costi per servizi	(108.953)	(718)	0,7%	(97.014)	(1.112)	1,1%
Costi per godimento beni di terzi	(1.254)			(1.082)		
Costi del personale	(12.527)			(11.582)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.321)			(1.823)		
Altri costi operativi	(492)			(426)		
Risultato operativo	15.403			15.820		
Proventi finanziari netti	884			581		
Proventi finanziari netti	(620)	(620)	100,0%	0		
Risultato prima delle imposte	15.667			16.401		
Imposte dell'esercizio	(5.559)			(5.862)		
Risultato netto delle attività in continuità	10.108			10.539		
Risultato netto delle attività cessate	(1)			(4)		
Risultato netto del periodo	10.107			10.535		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 24 delle Note Esplicative



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000						
Attività	30 giugno 2012	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2011	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Immobili, impianti e macchinari	3.044			2.724		
Attività immateriali	9.239			9.282		
Partecipazioni	864	864	100,0%	1.482	1.471	99,2%
Attività finanziarie non correnti	57			58		
Attività per imposte anticipate	4.454			4.734		
Totale attività non correnti	17.658			18.281		
Rimanenze	4.670			3.389		
Crediti commerciali	104.426	369	0,4%	108.086	356	0,3%
Crediti verso controllanti	340	340	100,0%	1.467	1.467	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	7.843	46	0,6%	7.521	24	0,3%
Titoli e altre attività finanziarie correnti	0			0		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	57.272			54.701		
Totale attività correnti	174.551			175.164		
Totale attività	192.209			193.445		
Patrimonio netto e Passività	30 giugno 2012			31 dicembre 2011		
Capitale	4.074			4.074		
Riserva sovrapprezzo azioni	45.452			49.586		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	2.288			(1.683)		
Acconto sui dividendi	0			(11.696)		
Utile del periodo	10.108			23.446		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	61.922			63.727		
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	2			3		
Totale patrimonio netto	61.924			63.730		
Trattamento di fine rapporto	3.916			3.898		
Fondi rischi ed oneri	1.889			2.182		
Totale passività non correnti	5.805			6.081		
Debiti correnti verso banche	0			0		
Debiti verso fornitori	108.282	132	0,1%	107.029	315	0,3%
Debiti verso controllanti	5.090	5.090	100,0%	2.156	2.156	100,0%
Debiti tributari	1.170			2.005		
Altre passività correnti	9.938			12.444	1.606	12,9%
Totale passività correnti	124.480			123.633		
Totale passività	130.285			129.714		
Totale patrimonio netto e passività	192.209			193.445		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 24 delle Note Esplicative



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n.

15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30 giugno 2011	di cui parti correlate
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	54.701		58.260	
ATTIVITA' OPERATIVA				
Risultato netto	10.107	(1.261)	10.535	(1.021)
Ammortamenti	441		398	
Risultato partecipazioni	620	620	0	
Proventi finanziari netti	(884)		(581)	
Imposte sul reddito	5.559		5.862	
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	18		172	
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(293)		(231)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	15.568	(641)	16.155	(1.021)
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	3.336	1.092	(3.874)	(545)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(1.253)	1.145	4.835	(2.749)
(Incremento) Decremento delle altre attività	0		0	
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(1.281)		(338)	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	16.371	1.596	16.778	(4.315)
Imposte sul reddito corrisposte	(2.053)		(9.228)	
Oneri finanziari corrisposti	(63)		(55)	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	14.255	1.596	7.495	(4.315)
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(717)		(55)	
Interessi e proventi finanziari incassati	947		636	
Incremento netto delle altre attività non correnti	0		7	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	230	0	588	0
ATTIVITA' FINANZIARIA				
Dividendi corrisposti	(11.695)		(19.393)	
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	(214)		1.200	
Altri movimenti del patrimonio netto	(4)		(8)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(11.913)	0	(18.201)	0
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	2.571	1.596	(10.118)	(4.315)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	57.272		48.142	



NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo viene predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti ed agenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel primo semestre dell'esercizio rispetto al secondo.

Per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le imposte sul reddito sono riconosciute



sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2012:

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 - *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011, adottati dalla Commissione Europea nel novembre 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dal Gruppo e non omologati dall'Unione Europea

Inoltre, alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di seguito elencati:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - *Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie* applicabile dal 1° gennaio 2013. Lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli "altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso:
 - un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione;
 - un emendamento minore allo IAS 12 -*Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce,



- inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
 - In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
 - In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
 - In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
 - In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

I seguenti emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili, non risultano invece rilevanti per la



Società in quanto disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente bilancio consolidato semestrale:

- IFRIC 20 - *Stripping costs di una miniera di superficie, sostenuti nella fase di produzione.*

Schemi di bilancio

Il **conto economico consolidato** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Negli schemi di bilancio e nelle note esplicative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Nel **conto economico consolidato complessivo** sono inoltre rilevate le “variazioni generate da transazioni con i non soci” (evidenziando separatamente i relativi eventuali effetti fiscali), ovvero:

- le voci di utile e perdita che potevano essere imputate direttamente a patrimonio netto (ad es. utili/perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti),
- gli effetti della valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri,
- gli effetti della valutazione delle attività finanziarie *available for sale*,
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata “Risultato netto delle attività cessate”, così come previsto dall'IFRS 5.

Lo **stato patrimoniale consolidato** è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti” e “non correnti” e con l'indicazione, in due voci separate, delle “Attività destinate alla vendita” e delle “Passività destinate alla dismissione o cessate”, come previsto dall'IFRS 5. In particolare, un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto applicando il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.



Il prospetto di **movimentazione del patrimonio netto consolidato** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
 - ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- e separatamente i proventi ed oneri definiti “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”, che sono riportate anche nel conto economico consolidato complessivo.

Area di consolidamento

Si segnala che non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 include il bilancio della controllante Cairo Communication S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/12	% Partecipazione	Data chiusura esercizio sociale	Attività	Criterio di consolidamento
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.074		31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
Diellesei S.r.l. in liquidazione	Milano	10	60	31/12	In liquidazione	Integrale relativamente ad attività e passività (*)
Cairo Due S.r.l.	Milano	47	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Pubblicità S.p.A.	Milano	2.818	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25	80	31/12	Internet	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
DMail Group S.p.A.	Milano	15.300	10	31/12	E-commerce - Retail Editoriale	Sintetico

(*) il conto economico è consolidato sinteticamente nel risultato delle attività cessate

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le voci del conto economico consolidato, provvediamo a rappresentarVi il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per il semestre chiuso al 30 giugno 2012. I dati comparativi si riferiscono alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

1. Ricavi netti

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi



operativi netti.

	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Ricavi operativi lordi	171.306	155.649
Sconti agenzia	(19.631)	(17.520)
Ricavi operativi netti	151.675	138.129

I ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica mentre per la suddivisione dei ricavi per settore operativo si rimanda alla successiva Nota 13.

La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Pubblicità su reti televisive	112.676	100.482
Pubblicità su stampa	19.878	20.003
Pubblicità stadio	872	1.338
Pubblicità su Internet	812	556
Vendita pubblicazioni	35.645	31.744
Abbonamenti	1.564	1.544
Ricavi audiovisivi e vari	50	50
Libri e cataloghi	412	461
I.V.A. assolta dall'editore	(603)	(529)
Totale ricavi operativi lordi	171.306	155.649

Nel primo semestre 2012:

- i ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La7, La 7d, dei canali Sportitalia e dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN), pari a complessivi Euro 112,7 milioni, si incrementano nel complesso del 12,1% rispetto al 2011 (secondo i dati ACNielsen -10% il mercato pubblicitario televisivo nei cinque mesi gennaio-maggio 2012 rispetto al periodo analogo del 2011). In particolare, la raccolta pubblicitaria sul La7, pari a circa Euro 96,6 milioni, è stata in crescita del 14,7% rispetto al 2011. Come già commentato, nel primo semestre 2012 lo share medio sul totale giorno del canale La7 è stato pari al 3,48% (3,63% nel periodo analogo del 2011);
- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 35,6 milioni, si incrementano del 12,3%



rispetto a quelli del periodo analogo del 2011 (Euro 31,7 milioni), grazie agli ottimi risultati diffusionali conseguiti dalle nuove testate “Settimanale Nuovo” e “F” (lanciato in giugno), che nel semestre hanno generato ricavi diffusionali per rispettivamente Euro 4,9 milioni ed Euro 0,6 milioni;

- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 19,4 milioni a livello di Gruppo sostanzialmente conferma i valori del 2011, grazie al contributo di “Settimanale Nuovo” e “F”, che nel semestre hanno generato ricavi pubblicitari per rispettivamente Euro 1,9 milioni ed Euro 0,9 milioni, senza il quale ha presentato un andamento sostanzialmente in linea con il mercato (secondo i dati AC Nielsen -13,8% il mercato pubblicitario dei periodici nei cinque mesi gennaio-maggio 2012 rispetto al periodo analogo del 2011).

La voce “ricavi operativi” include anche il corrispettivo di Euro 50 mila per la erogazione al Torino Football Club S.p.A., società controllata dalla controllante di Cairo Communication S.p.A., U.T. Communications S.p.A., di servizi amministrativi, di seguito descritto nella Nota 24, di commento ai rapporti con parti correlate.

2. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi e proventi”, pari nel semestre ad Euro 1.918 mila (Euro 1.239 mila al 30 giugno 2011) sono principalmente riconducibili al “credito di imposta carta” (Euro 922 mila), a ricavi da macero e vendita carta (Euro 680 mila), sopravvenienze attive (Euro 148 mila), addebiti di costi tecnici pubblicitari e altre voci di ricavi diversi da quelli operativi.

In particolare, nel corso del semestre alla Cairo Editore è stato riconosciuto il diritto di percepire un contributo, rilevato nella voce “altri ricavi e proventi”, di Euro 0,9 milioni, previsto nella legge di stabilità 2011 (articolo 1, comma 40, legge 13 dicembre 2010, n.220), che aveva destinato 30 milioni di euro al rifinanziamento degli “interventi straordinari a sostegno del settore editoriale” in particolare riconoscendo un credito d’imposta alle imprese editrici di quotidiani, di periodici e di libri pari ad una percentuale della spesa per l’acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite e dei libri. La circolare del 29 dicembre 2011 del Dipartimento per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2012, ha definito le disposizioni attuative per l’accesso a tale credito d’imposta, correlandolo alle spese di acquisto della carta sostenute nel corso del 2011 con la esclusione della carta utilizzata per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie. In data 27 marzo 2012, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha confermato a Cairo Editore il riconoscimento di un credito di imposta pari ad Euro 922 mila.



3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce, pari ad Euro 32 mila (negativi Euro 111 mila al 30 giugno 2011), rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle società Cairo Editore e Cairo Publishing.

4. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce “consumi per materie prime, sussidiarie e di consumo” è inerente alla attività della Cairo Editore e della Cairo Publishing ed accoglie principalmente le voci sotto indicate:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Costi di acquisto carta	14.532	11.675
Costi di acquisto gadget e materiali diversi	389	283
Variazione delle rimanenze di carta, gadget e materiali diversi	(1.246)	(448)
Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	13.675	11.510

L'incremento dei costi per “consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo” è collegato alle due nuove iniziative editoriali.

5. Costi per servizi

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce “costi per servizi” sono inclusi principalmente costi diretti concessionaria, lavorazioni esterne del settore editoriale, consulenze e collaborazioni principalmente del borderò, costi promozionali e costi generali ed amministrativi. La composizione dei costi per servizi è la seguente:



Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Costi diretti concessionaria	81.680	74.174
Costi tecnici	152	268
Consulenze e collaborazioni	6.608	5.930
Lavorazioni esterne	9.548	8.881
Pubblicità e promozione	3.777	2.723
Costi per pubblicità e promozione lancio	2.850	-
Costi per struttura e generali	4.338	5.038
Totale costi per servizi	108.953	97.014

L'incremento rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2011 della voce "costi diretti concessionaria", che include competenze editori, provvigioni e compensi di intermediazione, è correlato al significativo incremento dei ricavi pubblicitari televisivi.

L'incremento delle voci "consulenze e collaborazioni", che include i costi del borderò, e "lavorazioni esterne", che include i costi di stampa e fotolito, è collegato alle due nuove iniziative editoriali.

La voce "costi per pubblicità e promozione lancio" si riferisce ai soli costi promo pubblicitari sostenuti per le nuove iniziative per le quali nel complesso, considerata anche la fase di pre pubblicazione e studio sono stati sostenuti nel periodo costi complessivi per circa Euro 3,9 milioni, dei quali circa Euro 1,9 milioni nel secondo trimestre.

La voce "competenze editori" include anche, per Euro 654 mila, le competenze del Torino Football Club S.p.A., società controllata da U.T. Communications S.p.A. per l'accordo di concessione pubblicitaria stipulato con la Cairo Pubblicità S.p.A. di seguito descritto nella Nota 24, di commento ai rapporti con parti correlate.

6. Costi per godimento beni di terzi

La voce "costi per godimento beni di terzi", pari ad Euro 1.254 mila al 30 giugno 2012 (Euro 1.082 mila al 30 giugno 2011) include prevalentemente canoni di locazione immobiliare, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.

7. Costi del personale

La voce può essere analizzata come segue:



Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Salari e stipendi	9.262	8.654
Oneri sociali	2.623	2.536
Trattamento di fine rapporto	637	392
Altri costi	4	-
Totale costi del personale	12.527	11.582

L'incremento della voce "costi del personale" è correlato alle due nuove iniziative editoriali ed include per circa Euro 0,7 milioni anche costi sostenuti per le redazioni nel periodo di prelanco delle stesse.

8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce si compone come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Ammortamenti delle attività immateriali e materiali	431	399
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	890	1.249
Altri accantonamenti	-	175
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.321	1.823

9. Altri costi operativi

La voce, pari ad Euro 492 mila (Euro 426 mila al 30 giugno 2011), include prevalentemente imposte e tasse diverse e le sopravvenienze passive.

10. Proventi finanziari netti

I "proventi finanziari netti" sono così composti:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Proventi finanziari	947	636
Oneri finanziari	(63)	(55)
Totale	884	581

I proventi finanziari includono gli interessi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità.



11. Imposte

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Ires del periodo	4.252	4.704
Irap del periodo	1.032	1.111
Imposte (anticipate)/differite	275	47
Totale imposte	5.559	5.862

12. Risultato netto delle attività cessate

La voce include il risultato netto della controllata Diellesei S.r.l. in liquidazione, la cui liquidazione è proseguita nel semestre, che può essere analizzato come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Altri ricavi e proventi	-	1
Costi per servizi	(1)	(5)
Risultato operativo	(1)	(4)
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-
Risultato prima delle imposte	(1)	(4)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto delle attività cessate	(1)	(4)

Con riferimento alla situazione finanziaria, di seguito vengono esposti gli effetti sulle disponibilità liquide del Gruppo attribuibili alla predetta controllata:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2012	Semestrale al 30/06/2011
Disponibilità liquide nette assorbite dalla procedura di liquidazione	(17)	(23)
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività finanziaria	-	-
Decremento netto del periodo	(17)	(23)

13. Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel semestre a livello dei singoli principali settori di attività, che sono stati identificati, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8 - *Segmenti operativi*, sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management. A livello gestionale, il Gruppo è organizzato in



business unit, alle quali corrispondono proprie strutture societarie o di aggregazioni delle stesse, in base ai prodotti e servizi offerti ed ha tre settori operativi oggetto di informativa, di seguito dettagliati:

- **editoria**, il Gruppo opera in qualità di editore di periodici e libri attraverso le società controllate Cairo Editore - che nel corso del 2009 ha incorporato la Editoriale Giorgio Mondadori e pubblica i settimanali “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV”, “Diva e Donna”, “TV Mia” e gli allegati “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina e Stellare”, “Nuovo”, “F” ed i mensili “For Men Magazine”, “Natural Style”, Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato” - e Cairo Publishing che pubblica libri;
- **concessionarie di pubblicità**, che coincide con le due società Cairo Communication e Cairo Pubblicità, che operano assieme nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per la Cairo Editore e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione”), sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7 e La7d), Sportitalia e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC;
- **Il Trovatore**, società attiva sia nella gestione dell’omonimo motore di ricerca che nella cessione di servizi tecnologici, principalmente all’interno del Gruppo.

Nella definizione dei settori operativi oggetto di informativa non sono state operate aggregazioni.

Semestrale al 30/06/2012	Editoria	Conces- sionarie	Trovatore	Attività non allocate	Eliminazioni infragrappo	Totale
Ricavi operativi netti	53.487	114.793	175	-	(16.780)	151.675
Ricavi infra settoriali	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	1.856	62	-	-	-	1.918
Proventi non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Variazione delle rimanenze	32	-	-	-	-	32
Costi della produzione	(39.491)	(101.500)	(163)	-	16.780	(124.374)
Costo del personale	(9.531)	(2.979)	(17)	-	-	(12.527)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(723)	(594)	(4)	-	-	(1.321)
Risultato operativo	5.630	9.782	(9)	-	-	15.403
Risultato delle partecipazioni	-	(620)	-	-	-	(620)
Proventi finanziari netti	127	758	(1)	-	-	884
Risultato prima delle imposte	5.757	9.920	(10)	-	-	15.667
Imposte sul reddito	(1.923)	(3.632)	(4)	-	-	(5.559)
Risultato netto delle attività in continuità	3.834	6.289	(14)	-	-	10.109
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto del periodo	3.834	6.289	(14)	(1)	-	10.108
- Di pertinenza di terzi	-	-	(1)	-	-	(1)



Semestrale al 30/06/2011	Editoria	Conces- sionarie	Trovatore	Attività non allocate	Eliminazioni infragrappo	Totale
Ricavi operativi netti	33.337	104.764	28	-	-	138.129
Ricavi infra settoriali	14.487	252	157	-	(14.896)	-
Altri proventi	1.005	234	-	-	-	1.239
Proventi non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Variazione delle rimanenze	(111)	-	-	-	-	(111)
Costi della produzione	(31.965)	(92.825)	(138)	-	14.896	(110.032)
Costo del personale	(8.381)	(3.185)	(16)	-	-	(11.582)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(718)	(1.101)	(4)	-	-	(1.823)
Risultato operativo	7.654	8.139	27	-	-	15.820
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari netti	124	458	(1)	-	-	581
Risultato prima delle imposte	7.778	8.597	26	-	-	16.401
Imposte sul reddito	(2.811)	(3.034)	(17)	-	-	(5.862)
Risultato netto delle attività in continuità	4.967	5.563	9	-	-	10.539
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	(4)	-	(4)
Risultato netto del periodo	4.967	5.563	9	(4)	-	10.535
- Di pertinenza di terzi	-	-	4	-	-	4

Il management monitora i risultati operativi delle *business units* separatamente al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione dei risultati. I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti sulla base delle condizioni di mercato applicabili nelle transazioni con terzi.

In applicazione dell'improvement IFRS 8 - *Settori operativi*, non sono più presentati i valori del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto non sono normalmente rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo.

14. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata delle azioni proprie detenute. Nel dettaglio:



Descrizione	Concessioni, licenze e marchi	Avviamenti	Testate	Immob.ni in corso	Totale
Saldi al 31/12/2011	274	7.198	1.805	5	9.282
Acquisizioni	178	-	-	12	190
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(102)	-	(131)	-	(233)
Saldi al 30/06/2012	350	7.198	1.674	17	9.239

Avviamenti

La voce “avviamenti” si riferisce all’eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili di alcune società controllate alla data di acquisizione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati al 30 settembre 2004, avendo il Gruppo scelto di fruire dell’esonero facoltativa prevista dall’IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l’IFRS 3 per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS.

Sono inclusi nella voce gli avviamenti riconducibili alle seguenti *cash-generating unit* (CGU) del Gruppo: settore editoria per circa Euro 4,7 milioni, settore concessionarie per circa Euro 2,3 milioni e Il Trovatore per circa Euro 0,2 milioni.

Gli Amministratori hanno valutato l’inesistenza di indicatori di perdite durevoli di valore occorse nel periodo e non hanno pertanto ritenuto necessario sottoporre a *impairment test* tali attività.

,.

17. Partecipazioni ed attività finanziarie non correnti

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata come segue:

Descrizione (Valori in Euro/000)	Valore netto al 31/12/2011	Incrementi di valore	Effetti della valutazione a patrimonio netto	Decrementi di valore	Valore netto al 30/06/2012
Cairo Sport S.r.l.	10	2	-	-	12
Totale controllate	10	2	-	-	12
Dmail Group S.p.A.	1.461	-	(620)	-	841
Totale collegate	1.461	-	(620)	-	841
Altre	11	-	-	-	11
Totale altre	11	-	-	-	11
Totale Generale	1.482	2	(620)	-	864

La società controllata Cairo Sport S.r.l. è stata valutata al costo, che non si discosta significativamente dalla valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto.



La partecipazione detenuta nella società quotata Dmail Group S.p.A. è relativa a n. 765.000 azioni (ante raggruppamento 1:5 avvenuto in data 11 luglio 2012) pari al 10% del capitale.

Alla data del 30 giugno 2012 la collegata presenta un andamento economico negativo che è stato riflesso nella valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Nella relazione sulla gestione al bilancio 2011, gli amministratori della Dmail Group indicavano come la sussistenza del presupposto della continuità aziendale fosse subordinata, tra l'altro, al raggiungimento di un accordo di moratoria e di riorganizzazione dei rapporti di credito con il sistema bancario e alla immissione delle nuove risorse finanziarie derivanti da un aumento di capitale in opzione.

L'assemblea straordinaria di Dmail Group S.p.A. del 7 maggio 2012 ha deliberato un aumento del capitale sociale per complessivi massimi Euro 15 milioni, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2012, mediante emissione di nuove azioni ordinarie con abbinati gratuitamente n. 1 warrant ogni n. 1 azione ordinaria di nuova emissione e contestuale aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per complessivi massimi Euro 15 milioni, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2015, al servizio dell'esercizio dei warrant. Per tale aumento di capitale è al momento in corso l'iter autorizzativo di CONSOB.

Il Consiglio di Amministrazione della Dmail Group nel corso del mese di luglio ha comunicato:

- di non ritenere probabile, sulla base del corrente andamento gestionale e alla luce del contesto non favorevole di mercato, il raggiungimento dell'equilibrio economico a livello di risultato operativo di Gruppo per il corrente esercizio,
- di non avere ancora raggiunto un accordo di moratoria e di rimodulazione dei rapporti di credito di medio/lungo termine con il sistema bancario,
- di avere conferito mandato all' *advisor* finanziario Borghesi Advisory per assistere la Società nel processo di ristrutturazione del debito finanziario e di riorganizzazione aziendale.

18. Imposte anticipate

I crediti per "imposte anticipate" pari ad Euro 4.454 mila al 30 giugno 2012 (Euro 4.734 mila al 31 dicembre 2011) derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

.*.*.*

19. Capitale Circolante

Il dettaglio del circolante può essere analizzato come segue:



Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Rimanenze	4.670	3.389	1.281
Crediti verso clienti	104.426	108.086	(3.660)
Crediti verso controllanti	340	1.467	(1.127)
Crediti diversi e altre attività correnti	7.843	7.521	322
Debiti verso fornitori	(108.282)	(107.029)	(1.253)
Debiti verso controllanti	(5.090)	(2.156)	(2.934)
Debiti tributari	(1.170)	(2.005)	835
Altre passività correnti	(9.938)	(12.444)	2.506
Totale circolante	(7.201)	(3.171)	(4.030)

La voce rimanenze è relativa alle giacenze della Cairo Editore S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. di materie prime, principalmente carta, prodotti in corso di lavorazione, e prodotti finiti, principalmente libri. Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di Euro 911 mila e si incrementano per effetto delle due nuove pubblicazioni settimanali lanciate nel primo semestre 2012.

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 11.364 mila (Euro 10.990 mila il fondo al 31 dicembre 2011). Il fondo svalutazione crediti, che si è incrementato per gli accantonamenti del periodo di Euro 890 mila, è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che il Gruppo ha sottoscritto con gli editori, in particolare gli editori terzi, che generalmente prevedono la retrocessione all'editore stesso di una percentuale delle perdite su crediti.

I crediti e debiti verso controllanti, pari rispettivamente ad Euro 340 mila ed ad Euro 5.090 mila, si riferiscono principalmente a crediti (Euro 278 mila) e debiti (Euro 5.090 mila) nei confronti della controllante U.T. Communications S.p.A. sorti nel contesto del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore, Cairo Pubblicità, Diellesei in liquidazione, Cairo Due e Cairo Publishing, come descritto nella Nota 24 di commento ai rapporti con le parti correlate.

La voce crediti diversi e altre attività correnti include anche:

- per Euro 1,3 milioni il valore residuo del corrispettivo una tantum riconosciuto nel dicembre 2009 all'editore Interactive Group per l'ottenimento della concessione per la raccolta



pubblicitaria in esclusiva sulle emittenti digitali e satellitari Sportitalia e Sportitalia 2 ed il sito www.sportitalia.com;

- per Euro 1,9 milioni il valore residuo del credito sorto nel 2010 nei confronti dell'editore Interactive Group e pari alla differenza tra quanto maturato e le anticipazioni corrisposte nel 2010. Nell'esercizio 2011 e nel primo semestre 2012 la quota editore maturata è stata superiore alle anticipazioni erogate per tale anno.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 108.282 mila con un incremento di Euro 1.253 mila rispetto al 31 dicembre 2011 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti.

Le altre passività correnti, pari al 30 giugno 2012 ad Euro 9.938 mila (Euro 12.444 mila al 31 dicembre 2011) includono principalmente acconti ricevuti da clienti per abbonamenti a periodici da attivare, i debiti verso il personale per ferie e ratei mensilità e i ratei e risconti passivi.

20. Attività e passività non correnti e non finanziarie

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data del bilancio consolidato effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di credito attraverso valutazioni di tipo attuariale.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

	30/06/2012	31/12/2011
Saldo iniziale	3.898	3.891
Accantonamenti	637	724
Utilizzi/altri movimenti	(619)	(717)
Saldo finale	3.916	3.898

Fondi per rischi ed oneri

La voce fondi per rischi e oneri include:

Descrizione	30/06/12	31/12/11	Variazioni
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.159	1.159	-
Fondo per resi editoriali	189	474	(285)
Fondo oneri di liquidazione	85	101	(16)
Altri fondi rischi ed oneri	456	448	8
Totale generale	1.889	2.182	(293)



21. Posizione finanziaria netta

L'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo può essere analizzata come segue:

Descrizione	30/06/12	31/12/11	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	57.272	54.701	2.571
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	57.272	54.701	2.571

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, la variazione positiva della posizione finanziaria netta di Euro 2.571 mila è principalmente riconducibile ai flussi di cassa positivi generati dalla gestione per Euro 14.255 mila al netto dei flussi di cassa negativi generati dalla distribuzione di dividendi.

22. Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012 è pari a Euro 61.922 mila, inclusivo del risultato dell'esercizio. Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.074 mila, è costituito da n. 78.343.400 azioni ordinarie.

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,15 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2011. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,15 per azione per complessivi Euro 11,7 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 7 maggio 2012 e valuta il 10 maggio 2012.

Nel corso del 2012, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state acquistate 79.452 azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2012, Cairo Communication possedeva un totale di n. 450.779 azioni proprie, pari allo 0,575 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

23. Altre informazioni

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate da terzi a favore del Gruppo Cairo Communication:

- Fidejussione con scadenza 15 giugno 2013 rilasciata da Unicredit a favore di Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom) per Euro 17.640 mila a garanzia del pagamento del minimo



garantito previsto nel contratto di concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7;

- Fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari per Euro 327 mila.

Il contratto di concessione pubblicitaria per il canale La7 prevede per il 2012 ricavi pubblicitari lordi minimi annui di Euro 126 milioni, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore Telecom Italia Media di Euro 88,2 milioni (70%) annui.

Nel corso del mese di dicembre 2010 Telecom Italia Media e Cairo avevano concordato la revisione del contratto di concessione pubblicitaria del 19 novembre 2008. In particolare, l'Editore e la Concessionaria hanno stabilito per il 2011 e il triennio 2012-2014, obiettivi annuali aggiuntivi (non garantiti) di raccolta pubblicitaria rispetto ai fatturati annui minimi, proporzionali al raggiungimento di obiettivi annuali di share del solo canale La7 maggiori del 3%. Il conseguimento da parte della Concessionaria di tali obiettivi aggiuntivi di raccolta pubblicitaria, o comunque il pagamento all'Editore della equivalente quota di competenza, darà diritto alla concessionaria al rinnovo del contratto sino al 31 dicembre 2019. In caso contrario, l'Editore potrà recedere dal contratto.

Il contratto per il canale digitale La7d prevede per il 2012 ricavi pubblicitari lordi minimi di Euro 8 milioni a fronte di uno share del canale dello 0,2%, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore di Euro 5,6 milioni, contrattualmente ripartiti su base mensile. Ad una eventuale variazione dello share al di sopra o al di sotto dello 0,2% corrisponderanno incrementi o riduzioni del fatturato annuo minimo e del corrispettivo minimo garantito.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti (2003, 2004, 2005 e 2006) in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media, che sono stati poi recepiti nei processi verbali di accertamento ricevuti nel corso del mese di gennaio 2008 (per il 2002), di giugno 2008 (per il 2003, 2004 e 2005) e del 24 novembre 2011 (per il 2006) per i quali è stato presentato ricorso. Per il 2006 alla data di redazione delle presenti note non è ancora fissata l'udienza di discussione di tale ricorso. Per tutti gli altri esercizi in oggetto (2002, 2003, 2004 e 2005), la Commissione Provinciale Tributaria di Milano ha accolto con sentenza favorevole i ricorsi presentati dalla società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tali sentenze. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nel mese di aprile 2010 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alla annualità 2002, e nel mese di ottobre 2011 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alle annualità 2003, 2004 e 2005, con motivazioni contestabili. Cairo Communication ha già presentato ricorso per cassazione avverso la sentenza relativa all'anno 2002 per il quale la pretesa fiscale è pari a Euro 41 mila



oltre sanzioni per Euro 51 mila e presenterà ricorso per cassazione anche per le successive annualità 2003, 2004 e 2005 per le quali la pretesa fiscale è complessivamente pari a Euro 247 mila oltre sanzioni per Euro 272 mila e interessi. Per l'annualità 2006 la pretesa fiscale è pari a Euro 63 mila oltre sanzioni per Euro 79 mila e interessi. Nel corso del mese di giugno 2012 in relazione alle annualità 2003, 2004, 2005 e 2006 la società ha ricevuto due cartelle esattoriali per una pretesa complessiva di circa Euro 431 mila, comprensivi di sanzioni e interessi. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

L'Agenzia delle Entrate ha contestato alla società Cairo Communication l'utilizzo, in compensazione di pagamenti dalla stessa effettuati nel corso dell'anno 2007, della eccedenza IRES risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2006. L'Agenzia, pur non contestando la spettanza in capo a Cairo Communication del credito, ne ha disconosciuto l'utilizzo in compensazione in quanto ritiene che non sarebbero state rispettate le procedure previste (in particolare si contesta che l'utilizzo del credito in capo a Cairo Communication nel consolidato fiscale avrebbe richiesto la formalizzazione di una cessione, dalla società alla società stessa). In data 6 luglio 2010 è stata quindi notificata alla Società una cartella di pagamento con la quale nella sostanza, in quanto il credito non è stato disconosciuto, è stato richiesto il pagamento di Euro 28 mila a titolo di interessi ed Euro 145 mila a titolo di sanzioni. Cairo Communication ha presentato ricorso presso la Commissione Provinciale Tributaria. Alla data di redazione delle presenti note non è ancora fissata l'udienza di discussione di tale ricorso. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, aveva sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. In primo grado sono state respinte le domande di controparte, che ha ricorso in appello. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, nella sua udienza del 18 ottobre 2010 ha accolto il ricorso della Cairo Editore S.p.A. in relazione all'avviso di accertamento per il periodo di imposta 2004 che era descritto nelle note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2010. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tale sentenza. Alla data di



redazione delle presenti note non è ancora fissata l'udienza di discussione di tale appello. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

La società controllata Immobiliedit S.r.l., fusa in Cairo Editore nel 2009, è parte di una vertenza legale relativa ad una compravendita immobiliare. Nel 2004 in primo grado il Tribunale di Milano aveva respinto le domande della controparte, condannando anche quest'ultima al risarcimento dei danni, da liquidare in separato giudizio, ed al rimborso delle spese giudiziarie. La Corte di Appello ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado, condannando Immobiliedit a rifondere le spese di primo e secondo grado, respingendo peraltro la domanda risarcitoria di controparte, che ha proposto ricorso in Cassazione avverso tale rigetto. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il ricorso per Cassazione proposto dalla controparte non richieda lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte del contenzioso.

24. Rapporti con parti correlate

Le operazioni tra la società e le sue controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono pertanto evidenziate in questa nota.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante (U.T. Communications S.p.A.) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati. Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso del primo semestre 2012 con tali parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Il Gruppo detiene partecipazioni nella società controllata Cairo Sport (Euro 10 mila).

Gli effetti di tali rapporti sul conto economico consolidato del Gruppo Cairo Communication per il primo semestre 2012 sono i seguenti:

Ricavi e costi (Euro/000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.	-	-	-	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	77	718	-	-
Totale	77	718	-	-

Gli effetti di tali rapporti sullo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2012 sono i seguenti:



Crediti e attività finanziarie (Euro/000)	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività fin. correnti
Società controllante				
U.T. Communications S.p.A.	61	-	278	-
Società soggette a comune controllo				
Torino FC S.p.A.	369	-	-	-
MP Service S.r.l.	-	46	-	-
Totale	430	46	278	-

Debiti e passività finanziarie (Euro/000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato Fiscale	Altre passività fin. correnti
Società controllante				
U.T. Communications S.p.A.	-	-	5.090	-
Società soggette a comune controllo				
Torino FC S.p.A.	132	-	-	-
Totale	132	-	5.090	-

Per il semestre i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione stipulato da Cairo Pubblicità con il Torino Football Club S.p.A. per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Il contratto di concessione pubblicitaria prevede la retrocessione al concedente di una percentuale (85%) dei ricavi al netto dello sconto di agenzia conseguiti per gli accordi conclusi direttamente e fatturati da Cairo Pubblicità e il riconoscimento a favore della stessa di una percentuale del 2% per gli accordi conclusi direttamente da Torino F.C: per effetto di tale contratto nel semestre a fronte di ricavi complessivi di circa Euro 872 mila al netto degli sconti di agenzia, sono state riconosciute al concedente quote per Euro 654 mila. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 27 mila. Nel contesto dell'accordo Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 15 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication ed il Torino F.C. per l'erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità. Tale accordo ha generato nel semestre ricavi per Euro 50 mila;
- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC. Nel corso del semestre sono stati acquistati spazi pubblicitari per complessivi Euro 50 mila;
- l'accordo di consolidamento, che regola gli aspetti economici attinenti alle somme versate o percepite in contropartita dei vantaggi o svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata e che prevede più in particolare che gli eventuali maggiori oneri o minori benefici che dovessero emergere a carico delle Società per l'adesione alla procedura, saranno adeguatamente



remunerati dalla controllante. In tale contesto, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 include crediti e debiti verso la controllante UT Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 340 mila ed Euro 5.090 mila.

L'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2012 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2012, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato per il 2012, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma, i compensi per il Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli, investiti di particolari incarichi, pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2012, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato, ai sensi dell' art. 2389 C.C. III comma, uno schema di compenso variabile per l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, basato su obiettivi fissati principalmente in termini di incremento del fatturato del settore concessionarie, nel rispetto del contenimento, in termini di incidenza percentuale, delle principali voci di costi diretti (diritti di negoziazione e provvigioni).

25 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

26 Eventi successivi

In data successiva a quella di chiusura del semestre non si sono verificati eventi successivi significativi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni

Società	Stato di appartenenza	Quota % di possesso	Modalità di detenzione della quota	Socio	Quota%
Cairo Editore S.p.A.	Italia	99,95	Diretta	Cairo Communication S.p.A	99,95
Diellesei S.r.l. in liquidazione	Italia	60	Diretta	Cairo Communication S.p.A	60
Cairo Due S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Pubblicità S.p.A.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Publishing S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Il Trovatore S.r.l.	Italia	80	Diretta	Cairo Communication S.p.A	80
Edizioni Anabasi S.r.l.	Italia	100	Indiretta	Cairo Editore S.p.A.	100
Cairo Sport S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100



**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti dott. Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del semestre) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2012.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 2 agosto 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Urbano Roberto Cairo)

Il dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Dott. Marco Pompignoli)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail if-mauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.

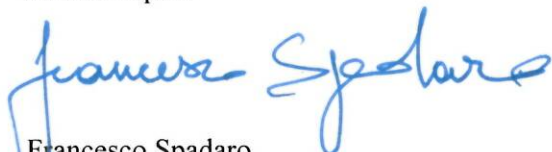
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Cairo Communication S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 3 aprile 2012 e in data 3 agosto 2011.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 3 agosto 2012

KPMG S.p.A.



Francesco Spadaro
Socio